



Università degli Studi di Genova
Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche

Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

A.A. 2017-2018
4° ANNO - I SEMESTRE

Coordinatore di semestre:
Prof. Carlo Pesce

Versione 24.07.2017



4° anno – I Semestre
Piano di Studi (Classe LM-41)

Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
ORDINAMENTO DM 270/2009						
Farmacologia 2						
	BIO/14	Farmacologia	6		6	E17
		TOTALE	6			
Malattie Infettive e Microbiologia Clinica						
	MED/07	Microbiologia Clinica	3		6	E18
	MED/17	Malattie Infettive	3			
		TOTALE	6			
Organi di Senso, ORL e Odontoiatria						
	MED/28	Mal. Odontostomatologiche	1		6	E19
	MED/30	Malattie Apparato Visivo	3			
	MED/31	Otorinolaringoiatria	2			
		TOTALE	6			
Gastroenterologia						
	MED/12	Gastroenterologia	3		4	E20
	MED/18	Chirurgia	1			
		TOTALE	4			
Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche						
	MED/08	Anatomia Patologica	2		2	Esame parziale > E23
		TOTALE	2			
Attività Professionalizzanti di semestre				4	4	
Preparazione Tesi			2		2	
TOTALE CFU					30	

4° Anno – I Semestre

FARMACOLOGIA 2 (cod. 67398)		
Coordinatore C.I.	Prof. Antonietta Martelli Prof. Francesca Mattioli	amartell@unige.it fmattiol@unige.it
SSD	Disciplina	CFU
BIO/14	Farmacologia	6
	TOTALE	6

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Primo obiettivo didattico-formativo del corso di Farmacologia è l'acquisizione da parte dello studente dell'attitudine a considerare il farmaco come uno strumento della pratica medica che interagisce con costituenti specifici dell'organismo e perciò produce effetti che, direttamente o indirettamente attraverso l'attivazione di fenomeni di compenso, modificano lo stato di salute del paziente. Lo studente dovrà apprendere le basi terapeutiche e le modalità di somministrazione dei farmaci più significativi nella pratica medica; in particolare dovrà conoscere la farmaco-dinamica, la farmacocinetica, gli effetti indesiderati, gli aspetti tossicologici delle principali classi di farmaci.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula

Tipologia e Modalità di Esame

E17 - Prova d'esame orale con confluenza del voto ottenuto nell'esame parziale sostenuto per il corso di Farmacologia 1 (3° anno - II semestre)

Calendario degli Esami 2017-18

I sessione (Gennaio-Marzo)	9 e 23 gennaio 2018; 13 febbraio 2018
II sessione (Giugno-Luglio)	12 e 26 giugno 2018, 17 luglio 2018
III sessione (Settembre)	6 e 18 settembre 2018
Sessioni straordinarie	

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Docente
BIO/14	Farmacologia	DIMI	Antonietta M. Martelli (PO)
		DIMI	Tullio Florio (PA)
		DIMI	Francesca Mattioli (PA)
		DIMI	Luigi Robbiano (RIC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F=Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C= conoscere; F= saper fare; E= saper essere; CF= conoscere e saper fare
LC= Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1= conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2= conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC=Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0= competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1= competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2= competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A=Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0= non servono abilità specifiche; 1= lo studente ha visto eseguire la manovra; 2= l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3= la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD=Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L= lezione ex cathedra; P= lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T= attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Farmacologia	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Classificazione dei farmaci antiipertensivi	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Bloccanti alfa- e beta-adrenergici. Antiipertensivi ad azione centrale	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Diuretici	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	ACE-inibitori e antagonisti dell'angiotensina	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Bloccanti i canali del Calcio	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci Antianginosi e Vasodilatatori	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci Antiaggreganti e anticoagulanti	C	2	1	0	L
	Farmaci del sistema endocrino	Farmaci per il trattamento del Diabete	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci antidislipidemici	C	1	1	0	L
	Farmaci attivi su sangue e emopoiesi	Farmaci antianemici e Fattori emopoietici di crescita	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci antiaritmici	C	2	1	0	L
	Farmaci funzione cardiovascolare e renale	Farmaci per il trattamento dell'Insufficienza Cardiaca	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmacologia della neurotrasmissione nel SNC	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antidepressivi e antimaniacali	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Benzodiazepine e altri ansiolitici, sedativi e ipnotici	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antipsicotici	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antiepilettici	C	2	1	0	L
	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci anti-Parkinson e altre Malattie Neurodegenerative	C	2	1	0	L

	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci usati nella Sclerosi multipla	C	2	1	0	L
	Farmaci usati nell'anestesia	Anestetici generali e bloccanti neuromuscolari	C	1	0	0	L
	Farmaci usati nell'anestesia	Anestetici locali	C	1	0	0	L
	Farmaci apparato digerente	Framaci del Gastroenterico: farmaci antiacidi e antisecretori	C	2	1	0	L
	Farmaci apparato digerente	Procinetici, lassativi, antidiarroici	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Chemioterapia antimicrobica - Classificazione dei farmaci antimicrobici in base al meccanismo di azione e allo spettro di azione – Resistenza agli agenti antimicrobici	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Antibiotici che inibiscono la sintesi della parete batterica: Penicillina G e Penicilline semi sintetiche	C	1	0	0	L
	Terapia Antimicrobica	Cefalosporine - Altri beta lattamici, inibitori della betalattamasi – Glicopeptidi	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Antibiotici che inibiscono la sintesi proteica: Aminoglicosidi	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Cenni su Sulfamidici. Co-trimossazolo Disinfettanti delle vie urinarie: nitrofurantoina, chinoloni	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Antibiotici che inibiscono la sintesi del DNA batterico: fluorochinoloni - metronidazolo	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Macrolidi – Lincosamidi – tetracicline e CAF	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antitubercolari	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antivirali	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antiretrovirali	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antimicotici	C	2	1	0	L
	Terapia Antimicrobica	Farmaci antimalarici	C	2	1	0	L
	Chemioterapia	Cenni di terapia antineoplastica	C	2	1	0	L
	Chemioterapia	Le classi principali di farmaci antineoplastici	C	2	1	0	L
	Farmacologia Clinica	Politerapie e interazioni: casi clinici	C	2	1	0	L

Testi Consigliati

Farmacologia	Katzung- Farmacologia. Piccin Editore Goodman & Gilman- Le Basi Farmacologiche della Terapia. McGraw-Hill
--------------	--

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Segreteria Didattica	DIMI	010.353-8693	didatticadimi@unige.it

Note

--

4° Anno – I Semestre

MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA (cod. 67402)

Coordinatore C.I.	Prof. Sandra Ratto	Sandra.Ratto@unige.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/07	Microbiologia Clinica	3
MED/17	Malattie Infettive	3
	TOTALE	6

Obiettivi Generali del Corso Integrato

L'obiettivo principale è di fare apprendere agli studenti la diagnosi, la presentazione clinica e la profilassi, nonché le principali nozioni di terapia delle maggiori patologie di origine infettiva.

Gli studenti dovranno apprendere una metodologia con la quale attuare un percorso diagnostico ragionato e quindi sapersi orientare nella diagnosi differenziale con le patologie non infettive, anche con il razionale utilizzo della diagnostica per immagini e di laboratorio.

L'insegnamento prevede anche la conoscenza dei principi essenziali della terapia antinfettiva, con particolare riferimento all'uso appropriato degli antibiotici e al loro impatto sullo sviluppo delle resistenze.

Saranno forniti gli strumenti per permettere il riconoscimento dei segni e sintomi delle principali malattie infettive, delinearne l'iter diagnostico con particolare riferimento alla diagnosi differenziale. Particolare attenzione sarà posta sul ragionamento clinico basato sull'anamnesi, sull'esame obiettivo e sulla corretta interpretazione dei risultati degli esami di laboratorio e strumentali.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula
Seminari clinici (casi clinici)
Seminari teorico-pratici di laboratorio
Didattica a piccoli gruppi

Tipologia e Modalità di Esame

E18 – Prova d'esame orale

Calendario degli Esami 2017-18

I sessione (Gennaio-Marzo)	11 gennaio/1 febbraio/22 febbraio
II sessione (Giugno-Luglio)	14 giugno /6 luglio/25 luglio
III sessione (Settembre)	13 settembre
Sessioni straordinarie	

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto;
TL: Tecnico laureato)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Docente
MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	DISC	Anna Marchese (PA)
		DISC	Eugenio Debbia (PC)
MED/17	Malattie infettive	DISSAL	Claudio Viscoli (PO)
		DISSAL	Andrea De Maria (PA)
		DISSAL	Sandra Ratto (PC)
		DISSAL	Malgorzata K. Mikulska (PA)
		DISSAL	Valerio Del Bono (PC)
		DISSAL	Antonio Di Biagio (PC)
		DISSAL	Laura Ambra Nicolini (RIC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Microbiologia Clinica	Generalità	Diagnosi diretta e indiretta, tecniche più comuni utilizzate in laboratorio	C	1	1	0	L
Microbiologica clinica	Principi di terapia antibiotica	Antibiotico-resistenza: meccanismi d'azione e interpretazione dell'antibiogramma	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Generalità	Anamnesi e diagnostica clinica, misure di contenimento e protezione, modalità di trasmissione delle malattie infettive	C	1	1	0	L
Malattie Infettive	Generalità	Immunoprofilassi attiva e immunoprofilassi passiva delle infezioni. Vaccini	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Principi di terapia antibiotica	Uso degli antibiotici, patogeni problematici: Antibiotico-resistenza: clinica e interpretazione dell'antibiogramma. Antibiotic Stewardship	C	1	1	0	L
Microbiologica clinica	Apparato gastroenterico	Morfologia, patogenesi e diagnosi di: norovirus, adenovirus, rotavirus, Enterobacteriacee, <i>E. coli</i> , salmonelle, Shigella, Klebsiella, Pseudomonas, Vibroni: <i>Vibrio cholerae</i> , <i>Campylobacter</i> ; <i>Clostridium</i> , Ameba, Giardia	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Apparato gastroenterico(I)	Parotite epidemica e pancreatiti a eziologia infettiva, Infezioni da Enterobacteriacee, colera e altre malattie da vibroni, Febbre tifoide Salmonellosi minori non tifoidee, Infezioni da	C	2	1	0	L

		<i>Campylobacter jejuni</i> Gastroenteriti virali, Tossinfezioni alimentari, <i>Staphylococcus</i> spp, <i>Clostridium perfringens</i> , <i>Bacillus cereus</i> , <i>Clostridium difficile</i> ,					
Malattie Infettive	Apparato gastroenterico(II)	Infezioni da platelminti e nematelminti, Teniasi (<i>Taenia saginata</i>), <i>Taenia solium</i> (cisticercosi), Idatidosi (echinococcosi). Colite pseudomembranosa Epatiti virali acute croniche da HAV, HBV, HCV, HEV	c	1	1	0	L
Microbiologia Clinica	Apparato Respiratorio	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di Myxo-, rhino-, corona-virus; Bordetella, emofili, streptococchi, micobatteri	CF	2	2	0	L
Malattie infettive	Apparato Respiratorio	Sinusiti, otiti, riniti, faringiti, tracheobronchiti, influenza, pertosse, difterite, polmoniti comunitarie, polmoniti nosocomiali. Micobatteri tubercolari e atipici	CF	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Apparato Cardiocircolatorio	Stafilococchi, enterococchi	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Apparato Cardiocircolatorio cuore	Batteriemie, sepsi, shock settico Miocarditi, pericarditi, endocarditi	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Apparato Osteoarticolare	Osteomieliti, infezioni delle protesi, artriti settiche	C	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Sistema Nervoso Centrale	<i>Neisseria meningitidis</i> , pneumococchi, listerie, <i>Streptococco agalactiae</i> , <i>Haemophilus influenzae</i> , Herpes virus, Enterovirus, <i>Clostridium tetani</i> , <i>Clostridium botulinum</i>	CF	2	2	0	L
Malattie infettive	Sistema Nervoso Centrale I	Meningiti: batteriche, virali, protozoarie; acute, croniche e subacute	CF	2	2	0	L
Malattie Infettive	Sistema Nervoso Centrale II	Encefaliti da herpesvirus, da altri virus, post-infettive, post-vaccinali.	CF	2	2	0	L
Malattie Infettive	Sistema Nervoso Centrale III	Ascessi ed empiemi intracranici, botulismo e tetano	C	2	2	0	L
Microbiologia Clinica	HIV	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi: HIV	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	HIV	Infezione da HIV	C	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Infezioni fungine	Diagnosi microbiologica di lieviti e funghi filamentosi	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Infezioni fungine invasive	Candidosi invasiva, candidemia, criptococcosi, aspergillosi, funghi rari, micosi endemiche	C	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Sistema Reticolo-endoteliale	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di: EBV e CMV, Brucelle, Borrelie, Toxoplasma, Leishmania	CF	2	2	0	L
Malattie Infettive	Sistema Reticolo-endoteliale	mononucleosi infettiva, Infezione da CMV, Infezione primaria da HIV, Brucellosi, Borreliosi, Toxoplasmosi, Leishmaniosi	CF	2	1	0	L
Microbiologia Clinica	Apparato Urogenitale	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di <i>N. gonorrhoeae</i> , Chlamydia, Micoplasmi e HSV-2, <i>Treponema pallidum</i>	CF	2	2	0	L
Malattie Infettive	Apparato Urogenitale	Cistite, pielonefrite, Infezioni sessualmente trasmesse: gonorrea, sifilide, herpes genitale, Tricomoniassi, infezioni da <i>Chlamydia trachomatis</i> , uretriti, vaginiti, cerviciti, malattia infiammatoria pelvica	CF	2	2	0	L
Microbiologia Clinica	Cute	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di herpesvirus, morbillo, rosolia, rickettsie, stafilococchi, streptococchi	CF	2	3	0	L
Malattie infettive	Cute	Malattie infettive ed esantematiche da stafilococchi, streptococchi, HSV, HHV-6-7-8, VZV, morbillo, rosolia, rickettsiosi, batteri gram positivi e negativi, scarlattina e erisipela	CF	2	1	0	L

Microbiologia Clinica	Malattie Infettive di importazione e Medicina delle Migrazioni	Morfologia, fisiologia, patogenesi e diagnosi di <i>Plasmodium malariae</i> , <i>Trypanosoma cruzi</i> , flavivirus	C	2	1	0	L
Malattie Infettive	Malattie Infettive di importazione e Medicina delle Migrazioni	Malaria, dengue, tripanosomiasi, filariosi, schistosomiasi, diarrea del viaggiatore	C	2	1	0	L
Malattie infettive		Febbre di origine sconosciuta	CF	2	2	0	L
Malattie infettive		Infezioni nell'ospite immunocompromesso	CF	2	2	0	L
Malattie infettive		Infezioni in gravidanza	C	2	1	0	L
Malattie infettive		Patologie emergenti	C	2	1	0	L

Testi Consigliati

Malattie Infettive	Lazzarin A., Androni M., Angarano G.- Malattie infettive. Casa Editrice Ambrosiana Moroni M., Esposito R., De Lalla F.- Malattie Infettive. Masson Editore Carosi G., Pauluzzi S.- Malattie Infettive. Piccin Editore Text Book di approfondimento: Mandell, Douglas & Bennet- Principles and Practice of Infectious Diseases. Churchill Livingstone Ed.
Microbiologia	Jawetz, Melnick, Adelberg's Microbiologia Medica. Piccin Editore La Placa Principi di Microbiologia Medica. Società editrice Esculapio

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Enrica Lombardi	Malattie Infettive	010/555 4658	enrica.lombardi@unige.it

Note

Gli studenti possono frequentare il reparto della Clinica di Malattie Infettive iscrivendosi all'attività professionalizzante e/o alla ADE secondo il calendario che viene pubblicato on-line

4° Anno – I Semestre

ORGANI DI SENSO, ORL e ODONTOIATRIA (cod. 67407)

Coordinatore C.I.	Prof. Carlo Enrico Traverso	mc8620@mclink.it
SSD	Disciplina	CFU
MED/28	Malattie Odontostomatologiche	1
MED/30	Malattie Apparato Visivo	3
MED/31	Otorinolaringoiatria	2
	TOTALE	6

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Apprendimento conoscitivo delle principali malattie di interesse oftalmologico, otorinolaringoiatrico ed odontoiatrico. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula
Attività didattica professionalizzante

Tipologia e Modalità di Esame

E19 - Prova d'esame orale

Calendario degli Esami 2017-2018

I sessione (Gennaio-Marzo)	17.01.2018; 14.02.2018; 28.02.2018
II sessione (Giugno-Luglio)	13.06.2018; 11.07.2018
III sessione (Settembre)	19.09.2018
Sessioni straordinarie (*)	12.12.2018
(*) Sessione riservata a studenti senza obblighi didattici	

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Docente
MED/28	Malattie Odontostomatologiche	DISC	Paolo Pera (PO)
		DISC	Maria Menini (RIC)
		DISC	Giorgio Alberti (RIC)
MED/30	Malattie Apparato Visivo	DINOEMI	Carlo Enrico Traverso (PO)
		DINOEMI	Michele Iester (PA)
		DINOEMI	Massimo Nicolò (RIC)
MED/31	Otorinolaringoiatria	DISC	Giorgio Peretti (PA)
		DISC	Luca Guastini (RIC)

		DISC	Francesco Mora (RIC)
		DISC	Stefano Ottoboni (RIC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Oculistica	Malattie apparato visivo	Conoscenze di fisiopatologia e patologia che permettano di diagnosticare e intervenire su malattie di congiuntiva, cornea, sclera, uvea e cristallino	CF	2	2	1	LPT
	Malattie apparato visivo	Emergenze oculistiche: corpi estranei, lesioni corneali, danni retinici acuti, lesioni meccaniche del globo oculare etc	CF	1	2	1	PT
	Malattie apparato visivo	Segni, sintomi e indagini strumentali di rilievo per il medico di medicina 1 (fluorangiografia, campo visivo, optometria etc)	CF	1	1	1	T
	Malattie apparato visivo	Il fundus oculi: interpretazione dei referti e possibilità di impiego in medicina interna	CF	1	1	1	PT
	Malattie apparato visivo	Fisiopatologia dell'idrodinamica dell'umor acqueo: con particolare attenzione a diagnosi e cura del glaucoma	C	2	1	0	LP
	Malattie apparato visivo	Conoscenze di fisiopatologia e patologia che permettano di diagnosticare ed intervenire su malattie della retina (affezioni flogistiche, vascolari, dismetaboliche, tumorali, distacco di retina)	C	2	2	0	LP
	Malattie apparato visivo	Patologie del nervo ottico e vie ottiche (alterazioni chiasmatiche, retrochiasmatiche e retrogenicolari); riconoscimento e principi di terapia	C	2	1	0	LP
	Malattie apparato visivo	Patologie a carico dell'apparato oculomotorio (alterazioni dell'equilibrio oculomotorio estrinseco e strabismi paralitici) diagnosi e principali terapie	C	2	1	0	LP
	Malattie apparato visivo	Endo- ed esoftalmi: patologie associate	C	1	1	0	L
	Malattie apparato visivo	Cecità riduzioni acute del visus, ambliopia, malattie oculari invalidanti. Implicazioni clinico epidemiologiche	C	2	1	0	LP
	Malattie apparato visivo	Conoscenze di fisiopatologia e patologia che permettano di intervenire sulle malattie delle palpebre, del sistema lacrimale e degli annessi oculari	C	1	2	0	LP
	Malattie apparato	Determinare la acuità visiva mediante tavole	F	0	0	3	T

	visivo	fotometriche					
	Malattie apparato visivo	Esaminare con oftalmoscopio un fondo oculare	F	0	0	3	T
	Malattie apparato visivo	Esaminare una medicazione oculare, l'instillazione di collirio, l'applicazione di pomata oftalmica	F	0	0	3	T
	Malattie apparato visivo	Rimuovere corpi estranei dalla congiuntiva	F	0	0	2	T
	Malattie apparato visivo	Assistere alla misura della pressione oculare (tonometria)	F	0	0	1	T
	Malattie apparato visivo	Assistere alla misura del campo visivo	F	0	0	1	T
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Sindrome da ostruzione nasale: dalla diagnosi alla terapia	C	1	1	0	L
	Otorinolaringoiatria	Inquadramento clinico e diagnostico ed opzioni terapeutiche delle neoplasie maligne del distretto cervico-facciale	C	1	1	0	L
	Otorinolaringoiatria	Patologia infiammatoria e neoplastica benigna e maligna delle ghiandole salivari	C	1	1	0	L
	Otorinolaringoiatria	Epistassi: Cause locali, generali, trattamento	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Inquadramento clinico e diagnostico dell'ipoacusia improvvisa	C	1	1	1	L
	Otorinolaringoiatria	Disfagie meccaniche e dolorose	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Disfonie: nell'infanzia, nell'adulto	C	1	1	1	L
	Otorinolaringoiatria	Dispnea laringea: diagnosi e terapia	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Nozioni di fisiopatologia, di clinica, di diagnosi strumentale dell'apparato uditivo	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Complicanze endocraniche otogene	C	1	1	0	L
	Otorinolaringoiatria	Definizione e cause della vertigine	CF	2	2	1	P
	Otorinolaringoiatria	Paralisi periferica del nervo facciale	C	1	1	1	L
Odontoiatria	Malattie odontostomatologiche	Conoscenza della fisiopatologia e patologia odontostomatologica che consentano di diagnosticare le malattie della mucosa orale	CF	1	2	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Principi di chirurgia orale: indicazioni e controindicazioni all'estrazione dentaria	CF	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Segni e sintomi delle malattie del parodonto superficiale e profondo: indagini strumentali e principi di terapia	CF	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Epidemiologia ed eziopatogenesi della carie: principi generali di terapia conservatrice	CF	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Sintomatologia e diagnosi delle malattie della polpa dentaria. Principi di terapia delle pulpopatie	CF	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Eziopatogenesi e diagnosi delle sindromi algico-disfunzionali dell'articolazione temporo-mandibolare	C	1	2	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Conoscenze di fisiopatologia della dentizione primaria: diagnosi e principi di terapia pedodontica	C	1	1	1	L
	Malattie odontostomatologiche	Conoscenze dei principi generali di ortodonzia: principi di occlusione, incidenza e diagnosi delle malocclusioni	C	1	1	0	L
	Malattie odontostomatologiche	Generalità sulla protesi dentaria: la riabilitazione protesica su denti naturali e su impianti	C	1	1	0	L

Testi Consigliati

Malattie Apparato Visivo	Lezioni di Oftalmologia. Calabria G., Ciulo G. - CLU Genova Clinica dell'apparato visivo II di C. Azzolini, F. Carta, S. Gandolfi, U. Menchini, F. Simonelli, C.E. Traverso Ed. Masson
Otorinolaringoiatria	Anniko M. et Al- Otorhinolaryngology, Head and Neck Surgery, European Manual of Medicine. Springer Rossi G. - Compendio di Otorinolaringoiatria. Edizioni Minerva Medica
Odontostomatologia	Sacco M. - Elementi di Clinica Odontostomatologica. Ed. Minerva Medica

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Francesca Molinari	Clinica Oculistica	010.353-8455	francesca.molinari@unige.it

Note

--

4° Anno – I Semestre

GASTROENTEROLOGIA **(cod. 67415)**

Coordinatore C.I.	Prof. Vincenzo Savarino	vsavarin@unige.it
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/12	Gastroenterologia	3
MED/18	Chirurgia	1
	TOTALE	4

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Lo studente deve dimostrare una adeguata conoscenza sistematica delle malattie dell'apparato gastroenterico sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione integrata medico-chirurgica. Essere in grado di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevati nell'uomo con le lesioni anatomo-patologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e comprendendone il significato clinico.

Modalità Didattiche

Lezioni plenarie in aula
Didattica professionalizzante

Tipologia e Modalità di Esame

E20 - Prova d'esame orale

Calendario degli Esami 2016-17

I sessione (Gennaio-Marzo)	12 gennaio, 9 febbraio, 8 marzo 2018
II sessione (Giugno-Luglio)	5 giugno, 20 luglio 2018
III sessione (Settembre)	21 settembre, 28 settembre 2018
Sessioni straordinarie (*)	

(*) Sessione riservata a studenti senza obblighi didattici

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Nominativo
MED/12	Gastroenterologia	DIMI	Vincenzo Savarino (PO)
		DIMI	Antonio Picciotto (PA)
		DIMI	Edoardo Giannini (PA)
		DIMI	Patrizia Zentilin (PA)
MED/18	Chirurgia Generale	DISC	Giovanni Camerini (PA)
		DISC	Marco Frascio (PA)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F=Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC= Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC=Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A=Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD=Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Patologia Sistemata Integrata	Gastroenterologia diagnostica	Fornire le indicazioni diagnostiche delle seguenti indagini strumentali: ecografia addominale, esofago-gastro-duodenoscopia, rettoscopia, colonscopia diagnostica e interventistica, clisma opaco, colangiografia retrograda ed altre procedure endoscopiche diagnostiche e interventistiche su sfintere di Oddi, Wirsung e vie biliari		1	2		
	Gastroenterologia diagnostica	Interpretare i referti delle indagini strumentali in ambito gastroenterologico (endoscopie, ecografie, clisma opaco, TAC, ecc.) e individuare sulla loro scorta le principali alterazioni				2	
	Gastroenterologia clinica	Elencare le cause più frequenti di emorragie croniche delle vie digestive (superiori e inferiori). Decidere la strategia diagnostica di primo livello (clinica, laboratoristica e strumentale) per orientare diagnosi differenziale e quindi la terapia		2	2		
	Gastroenterologia clinica	Indicare gli orientamenti terapeutici nei differenti stadi delle varici esofagee, utili alla prevenzione della loro rottura e la terapia d'urgenza in caso di ematemesi		1	0		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle esofagiti		1	1		
	Gastroenterologia clinica	Elencare le cause ed effettuare la diagnosi differenziale tra le disfagie organiche e funzionali (con specifico riferimento alle disfagie dell'anziano), fornendone gli indirizzi terapeutici		1	2		
	Gastroenterologia clinica	Prescrivere il trattamento preventivo e terapeutico delle disfagie organiche e funzionali in relazione alla loro etiopatogenesi		2	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e la terapia del reflusso gastroesofageo ed ernia dello jato esofageo		2	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere la sintomatologia, gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e i differenti approcci terapeutici dell'ernia dello jato esofageo in relazione alla situazione clinica e alla prognosi che ne consegue		1	1		
	Gastroenterologia clinica	Definire le caratteristiche anatomo-cliniche e le possibili evoluzioni della sindrome di Mallory-Weiss		1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici e complicanze del carcinoma dell'esofago		1	1		

	Gastroenterologia clinica	Descrivere brevemente l'epidemiologia e la classificazione dei tumori esofagei e indicarne i segni precoci. Descrivere le indagini di approfondimento e gli indirizzi terapeutici (terapia radicale, palliativa o conservativa)	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i principali quadri morfologici delle gastriti e dell'ulcera gastrica e dell'ulcera duodenale e illustrare il ruolo della biopsia endoscopica, anche in funzione della etio-patogenesi	2	2		
	Gastroenterologia clinica	Indicare le possibili cause, la sintomatologia e l'approccio diagnostico e terapeutico delle gastriti (acute e croniche)	2	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i differenti quadri clinici e gli approcci diagnostici strumentali della malattia peptica; individuarne le cause e le concause e correlarne la fisiopatologia alle possibili complicanze e alle indicazioni terapeutiche (con particolare riferimento alle malattie da Helicobacter pylori)	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere, differenziandone i quadri anatomico-clinici, i tumori gastrici e illustrare il ruolo diagnostico della biopsia endoscopica	1	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'epidemiologia, le possibili componenti etiologiche, le differenze isto-patologiche, le manifestazioni cliniche precoci ed evolutive e le possibili complicanze dei tipi più frequenti di tumore dello stomaco; indicare le indagini necessarie per la diagnosi e la diagnostica differenziale; fornire gli orientamenti per la terapia radicale o palliativa	1	0		
	Gastroenterologia clinica	Definire la sindrome di Zollinger-Ellison, tratteggiandone la sintomatologia in relazione alla fisiopatologia; fornire le indicazioni di massima per l'accertamento diagnostico e l'approccio terapeutico	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle pancreatiti acute e croniche in relazione con la loro storia naturale e complicanze	1	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, l'anatomia patologica, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, la prognosi nelle pancreatiti acute e nelle pancreatiti croniche; illustrare brevemente i possibili atteggiamenti terapeutici medici e chirurgici	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici del carcinoma del pancreas	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i sintomi d'esordio ed evolutivi del cancro del pancreas, le indagini diagnostiche e la prognosi anche in relazione ai possibili approcci terapeutici	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Fornire le informazioni basilari sull'aspetto morfologico degli insulinomi	1	0		
	Gastroenterologia clinica	Fornire gli elementi diagnostici essenziali e gli indirizzi terapeutici nei tumori endocrini del pancreas	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Classificare gli itteri in relazione all'etiopatogenesi e fornire gli indirizzi diagnostici differenziali di natura clinica, laboratoristica e strumentale correlandoli con le basi fisio-patologiche	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e la terapia della litiasi biliare e delle sue possibili complicanze	2	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle epatiti acute e croniche in relazione all'etiopatogenesi e alle possibili evoluzioni e complicanze, e illustrare la funzione diagnostica della biopsia epatica	2	2		
	Gastroenterologia	Descrivere le alterazioni morfologiche della	1	1		

	clinica	ipertensione portale del fegato					
	Gastroenterologia clinica	Definire le possibilità diagnostiche e prognostiche delle epatiti croniche e i conseguenti orientamenti terapeutici		1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere le etiologie delle epatiti virali, la sintomatologia della fase acuta, le alterazioni ematochimiche utili alla diagnosi e al monitoraggio della loro evoluzione, nonché i test sierologici per l'individuazione dei differenti virus		2	1		
	Gastroenterologia clinica	Classificare le epatiti croniche e descriverne i quadri istopatologici in relazione alle diverse etiopatogenesi e conseguentemente alla loro prognosi		2	1		
	Gastroenterologia clinica	Indicare le alterazioni ematochimiche e gli aspetti istopatologici della epatopatia alcolica in relazione ai meccanismi patogenetici e ai vari stadi evolutivi		2	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi e la sintomatologia su basi fisiopatologiche della cirrosi epatica in relazione alle alterazioni istopatologiche e alle conseguenze emodinamiche; fornire le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze, la prevenzione e le terapie		1	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici dei tumori epato- e colangiocellulari e delle metastasi epatiche, illustrando il ruolo diagnostico della agobiopsia transparietale e della laparoscopia		1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle colecistiti e del carcinoma della colecisti e delle vie biliari extraepatiche, con riferimento alla storia naturale e alle complicanze		1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere brevemente l'epidemiologia e indicare la sintomatologia precoce e conclamata, le strategie diagnostiche e gli orientamenti terapeutici (in particolare in funzione della prognosi) nelle neoplasie primitive epatiche e biliari		1	2		
	Gastroenterologia clinica	Fornire l'inquadramento e descrivere i principali quadri morfologici di cirrosi biliare e colangite sclerosante e delle epatopatie a base genetica		1	0		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere le alterazioni anatomiche e le conseguenti manifestazioni cliniche della ipertensione portale (con cenni alla sindrome di Budd Chiari)		1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle cirrosi epatiche, in relazione alle possibili etiopatogenesi		1	1		
	Gastroenterologia clinica	Indicare le principali alterazioni della circolazione epatica (diverse dalla ipertensione portale)		1	0		
	Gastroenterologia clinica	Illustrare la patogenesi e la sintomatologia su basi fisiopatologiche dell'encefalopatia porto-sistemica; indicare gli approcci diagnostici, preventivi e terapeutici		2	1		
	Gastroenterologia clinica	Fornire le indicazioni dell'epatocentesi eco-guidata; descriverne sommariamente gli aspetti tecnici, le possibili complicanze e gli approcci preventivi per evitarle, nonché per individuarle e trattarle precocemente		1	0		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere le manifestazioni cliniche e, quando necessarie, le indagini diagnostiche e gli indirizzi terapeutici nelle gastroenteriti dell'adulto		2	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici delle enteriti di più comune riscontro, in relazione alla loro etiopatogenesi		1	1		
	Gastroenterologia clinica	Fornire l'inquadramento e descrivere i principali quadri morfologici delle sindromi da		1	1		

		malassorbimento intestinale, illustrando il ruolo diagnostico della biopsia endoscopica				
	Gastroenterologia clinica	Illustrare la fisiopatologia dei malassorbimenti intestinali da differente causa; indicarne le manifestazioni cliniche e laboratoristiche e i possibili indirizzi terapeutici	2	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e la terapia dietetica del morbo celiaco o celiachia dell'adulto	2	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici in relazione alla loro evoluzione dei disturbi ischemici dell'intestino	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri clinici e le implicazioni terapeutiche di interesse gastroenterologico di elmintiasi, giardiasi, salmonellosi, tifo addominale, parassitosi intestinali e parassitosi epatiche	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Indicare l'etiologia e le modalità diagnostiche e terapeutiche della colite pseudomembranosa	2	1		
	Gastroenterologia clinica	Definire la fisiopatologia della stipsi e della diarrea in relazione alle loro possibili cause e le indagini, quando necessarie, per la diagnosi differenziale	2	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere i quadri morfologici dei tumori benigni e maligni dell'intestino con specifico riferimento alla poliposi familiare e alla progressione adenoma-carcinoma; fornire i criteri per la stadiazione anatomo-clinica e illustrare il ruolo diagnostico e prognostico della biopsia e alla resezione endoscopica	1	2		
	Gastroenterologia clinica	Indicare gli aspetti etiopatogenetici della poliposi del colon, l'approccio diagnostico e gli orientamenti terapeutici in relazione alla prognosi e alla prevenzione delle complicanze	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'epidemiologia, la sintomatologia, le indicazioni per la prevenzione e la diagnosi precoce, nel cancro del colon; esporre i dati essenziali relativi alle modalità stadiative e correlare la prognosi con lo stadio anatomo-clinico. Illustrare al paziente i possibili indirizzi terapeutici	2	1		
	Gastroenterologia clinica	Inquadrare le caratteristiche della malattia infiammatoria cronica dell'intestino, descrivendone la fisiopatologia, i quadri morfologici, l'evoluzione e il ruolo diagnostico della biopsia endoscopica	1	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere su basi fisiopatologiche le alterazioni endoscopiche, istopatologiche e di imaging, correlandole con i quadri clinici del morbo di Crohn e della rettocolite ulcerosa; indicarne gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici	2	1		
	Gastroenterologia clinica	Definire la situazione di megacolon tossico indicandone i moventi patogenetici e gli indirizzi terapeutici	1	1		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere la patogenesi, la sintomatologia, le complicanze, l'iter diagnostico e terapeutico nelle diverticolosi e nelle diverticoliti, anche con riguardo alla prevenzione delle complicanze maggiori	2	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere la fisiopatologia, la sintomatologia e gli indirizzi diagnostici e terapeutici nel colon irritabile e in genere nella patologia digestiva funzionale	2	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e la terapia delle colecistiti acute (angioliti)	1	1		
	Gastroenterologia	Indicare le caratteristiche semeiologiche differenziali	1	1		

	clinica	per il sospetto diagnostico di ileo meccanico e ileo paralitico; indicare, ove necessari, gli approfondimenti diagnostici e gli indirizzi terapeutici					
	Gastroenterologia clinica	Discutere su basi fisiopatologiche le differenti componenti del trattamento della stipsi su basi funzionali		2	2		
	Gastroenterologia clinica	Descrivere l'etiologia, la sintomatologia su basi fisiopatologiche, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nel carcinoma		1	0		
	Gastroenterologia clinica	Raccogliere anamnesi gastroenterologica specialistica				2	
	Gastroenterologia clinica	Eseguire paracentesi esplorativa o evacuativa				2	
	Gastroenterologia clinica	Prescrivere e monitorare la somministrazione di alimentazione enterale				0	
	Gastroenterologia clinica	Effettuare il controllo periodico dell'aspetto e del funzionamento della gastrostomia endoscopica percutanea (PEG)				2	
	Gastroenterologia clinica	Effettuare il controllo periodico dell'aspetto e del funzionamento delle stomie e spiegarne al paziente e al personale infermieristico le procedure di gestione				2	
	Gastroenterologia clinica	Informare il paziente su modalità di esecuzione, vantaggi e rischi di indagini diagnostiche e terapeutiche invasive (gastroscopia, colon-scopia, Colangiopancreatografia retrograda per via endoscopica-ERCP)				2	
	Gastroenterologia clinica	Porre i quesiti rilevanti ai fini diagnostici nel paziente con sintomi digestivi				3	
	Gastroenterologia clinica	Eseguire esame obiettivo dell'addome				3	

Testi Consigliati

Gastroenterologia	Unigastro- Manuale di Gastroenterologia
Chirurgia	Dionigi- Chirurgia. Ed. Masson Sabiston D.C.- Trattato di Chirurgia. Delfino Editore Sabiston D.C.- Textbook of Surgery. Elsevier Ed.

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Segreteria Didattica	DIMI	010.353-8693	didatticadimi@unige.it

4° Anno – I Semestre

UDE DI ANATOMIA PATOLOGICA e CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE DEI CORSI DEL 4° ANNO – I SEMESTRE

Coordinatore	Prof. Roberto Fiocca	fiocca@unige.it
Insegnamenti	SSD	CFU
MED/08	Anatomia Patologica	2
	TOTALE	2

Obiettivi Generali del Corso Integrato

Fare conoscere i meccanismi patogenetici e le alterazioni morfologiche che si accompagnano alle malattie più comuni, con particolare riferimento alle alterazioni più significative per la definizione diagnostica e prognostica; fornire le basi per comprendere i principi classificativi delle malattie infiammatorie, degenerative e neoplastiche. Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di richiedere gli esami anatomo-isto-citopatologici in modo appropriato e di interpretare correttamente i referti diagnostici alla luce delle conoscenze di cui sopra.

Tipologia e Modalità di Esame

La verifica delle conoscenze di Anatomia Patologica acquisite nel semestre avrà luogo in un'unica occasione (Esame di Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomo-Cliniche del 4° anno - II semestre).

Calendario degli Esami 2017-18

I sessione (Gennaio-Marzo)	10.01.2018; 07.02.2018; 01.03.2018
II sessione (Giugno-Luglio)	19.06.2018; 10.07.2018; 24.07.2018
III sessione (Settembre)	11.09.2018; 25.09.2018
Sessioni straordinarie (*)	Ogni 3° martedì dei mesi in cui non sono previsti appelli per studenti in corso ed escluso agosto.

(*): Sessioni riservate a studenti fuori corso o senza obblighi didattici

NOTE: queste date si riferiscono alle seguenti prove:

- Verifica in itinere del 3° anno, II semestre
- Esame di Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomo-Cliniche del 4° anno, II semestre
- Esami di Anatomia Patologica 1 e 2 dei precedenti ordinamenti didattici

Docenti

(PO: Professore Ordinario; PA: Professore Associato; RIC: Ricercatore; PC: Professore a contratto)

SSD	Disciplina	Dipartim.	Nominativo
MED/08	Anatomia Patologica	DISC	Roberto Fiocca (PO)
		DINOEMI	Carlo Pesce (PA)

		DISC	Federica Grillo (RIC)
		DISC	Luca Mastracci (RIC)
		DISC	Valerio Gaetano Vellone (RIC)

Unità Didattiche Elementari – UDE

Legenda

F =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E =saper essere; CF = conoscere e saper fare
LC = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1 = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2 = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
TC =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0 = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1 = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2 = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
A =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
TD =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra; P = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; T = attività tutoriale

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Anatomia Patologica Organi di senso	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori dell'occhio	C	1	1	0	L
	Anatomia Patologica Sistemática	Precancerosi e tumori del cavo orale	C	1	1	0	L
	Anatomia Patologica Sistemática	Malattie delle ghiandole salivari	C	1	1	0	L
	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori della Laringe e del Rinofaringe	C	1	1	0	L
Anatomia Patologica Malattie Infettive	Anatomia Patologica Sistemática	Aspetti anatomo-patologici dell'infezione HIV	C	1	1	0	L
Anatomia Patologica Gastroenterica	Anatomia Patologica Sistemática	La biopsia endoscopica nella diagnostica delle malattie digestive	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Esofagiti e malattia da reflusso gastro-esofageo	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Lesioni preneoplastiche e neoplastiche dell'esofago: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche e storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Precancerosi e tumori gastrici: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche e storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Gastriti e Ulcera peptica	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistemática	Disturbi meccanici e di circolo dell'intestino	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica	Malassorbimento: nosografia, quadri morfo-logici,	C	1	0	0	LP

	Sistematica	ruolo della biopsia					
	Anatomia Patologica Sistematica	Enteriti e coliti acute e croniche, infettive e non-infettive	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori benigni, precancerosi e tumori maligni dell'intestino: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Disturbi di circolo del fegato: quadri anatomo-patologici	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Epatiti infettive e non-infettive (autoimmuni): quadri morfologici e storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Basi anatomopatologiche delle lesioni nodulari del fegato: criteri classificativi, morfologia, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Epatopatie su base genetica	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Epatopatie da tossici esogeni (farmaci e alcool)	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Cirrosi epatica: morfogenesi, quadri morfologici e storia naturale	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Patologia neoplastica e non neoplastica delle vie biliari: intra e extraepatiche	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Pancreatiti acute e croniche: quadri morfologici e storia naturale	C	1	0	0	LP
	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori del pancreas esocrino: criteri classificativi e correlazioni isto-prognostiche	C	2	0	0	LP

Testi Consigliati

Anatomia Patologica	Robbins & Cotran- Le basi patologiche delle malattie. EDRA MASSON (9 ^a ediz. Italiana, 2015) Gallo e D'Amati- Anatomia Patologica – La sistematica. UTET (1 ^a ediz., 2008) Ruco e Scarpa- Anatomia Patologica – Le basi. UTET (1 ^a ediz., 2008)
---------------------	---

Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Bozano Emanuela	DISC	010.353-7810	emanuela.bozano@unige.it

Note

Gli studenti interessati potranno assistere ad autopsie diagnostiche eseguite presso l'Aula Anfiteatro di Anatomia Patologica (Pad. 39).

Per partecipare, si prega di lasciare il proprio indirizzo e-mail alla Segretaria Didattica (Sig.ra Bozano – e-mail: Emanuela.Bozano@unige.it) per essere informati sull'orario di svolgimento dei riscontri autoptici.